



# COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 08 DEL 06-06-2016

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ART. 58 D.L. N. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008**

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di giugno alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Ente, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri sotto indicati:

CONSIGLIERE	PRESENTE / ASSENTE
<b>CIOFFI GIUSEPPE - Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>CORSETTI MARCO - Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>GUIDA PAOLO - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>REALE ELVIO - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>CARSELLI FRANCESCO - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>PAGLIAROLI DONATO - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BALDESARRA ANTONIO - Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>LUCCI LUIGI - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BELLISARIO DONATO ENRICO - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BALDESARRA EMILIO GABRIELE - Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>PROSPERO PASQUALE - Consigliere</b>	<b>Assente</b>

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dell'Ente Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

## IL SINDACO

sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### RICHIAMATO

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, quale risultante a seguito della censura operata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16/12/2009, che prevede "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

#### DATO ATTO

- che con deliberazione n. 4 del 27.03.2009, allegata al bilancio 2009, è stata effettuata una prima ricognizione del patrimonio dell'Ente, predisponendo un primo elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione;

#### VISTA:

- la deliberazione di C.C. n. 9 del 12.08.2015 con la quale è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il triennio 2015/2017;
- la deliberazione di G.C. n. 85 del 29.12.2015 con la quale è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'annualità 2016;

#### CONSIDERATO

- che occorre aggiornare annualmente le previsioni del piano, che deve essere allegato al bilancio di previsione;

#### RILEVATO

- che per il corrente esercizio non vi sono variazioni rispetto al piano approvato con deliberazione di C.C. n. 9/2015;

#### VISTO

- l'art. 3 del Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili, il quale prevede l'obbligo di programmazione delle alienazioni che si intende effettuare nel corso dell'esercizio finanziario;

#### RICORDATO

- che l'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, fra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;

- che l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene;
- che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio o rinviata alla programmazione delle annualità successive;
- che nella programmazione o redazione del piano delle alienazioni si è limitata la scelta ai beni non strumentali per l'Amministrazione costituenti lotti interclusi o similari già in uso esclusivo dei richiedenti che erano in fase avanzata definizione oltre ad alcune nuove richieste;
- che i beni alienabili individuati nell'annualità 2015, già in uso esclusivo dei richiedenti, saranno ceduti con trattativa privata diretta;

**PRECISATO:**

- che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata ai Settori Tecnici ed Amministrativo, ciascuno per le proprie competenze, ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali collegate da parte di Enti e soggetti esterni, nonché degli altri settori interni dell'Amministrazione;
- che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- che l'alienazione dei beni mediante trattativa diretta è comunque condizionata alla favorevole conclusione delle trattative precontrattuali già intercorse od ancora da avviarsi, mentre l'alienazione mediante asta è subordinata al favorevole espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dei Servizi Urbanistico, LL.PP. - Tutela Ambientale e Contabile;

f.to dr. Giuseppe Cioffi;

f.to Ing. Luigi Colaiacovo;

f.to Rag. Anna D'Ambrosio;

**D E L I B E R A**

- di confermare la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari già adottata con la deliberazione di G.C. n. 85 del 29.12.2015 così come riportata nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (All. A), da attuarsi a cura dei Servizi Urbanistico ed Amministrativo per

quanto di rispettiva competenza, secondo le modalità ed alle condizioni indicate in premessa e da intendersi parte integrante del presente dispositivo;

1. di consentire che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016-2018;
2. di dare atto che Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Urbanistico;
3. di dare atto che il piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016;
4. di trasmettere il presente atto ai Responsabili dei Servizio Urbanistico, Contabile ed Amministrativo, per quanto di competenza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta di deliberazione sopra estesa;

VISTI i pareri resi dai responsabili dei servizi interessati;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti n. 9

Votanti n. 9

Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. //

## DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Con successiva votazione, espressa in forma palese con il seguente esito

Presenti n. 9

Votanti n. 9

Astenuti n. //

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. //

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE  
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

---

**La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale ([www.comune.pescosolido.fr.it](http://www.comune.pescosolido.fr.it)), per 15 giorni consecutivi.**

**Pescosolido, 05/07/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

---

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000 il giorno 06.06.2016 poiché dichiarata immediatamente eseguibile.**

**Pescosolido, 05/07/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**